

Volley Urbania Il progetto

Staff tecnico di qualità e il movimento cresce



■ Urbania

LA STAGIONE pallavolistica è arrivata alle fasi cruciali. Per molte società è anche tempo di primi bilanci. Così per il Volley Urbania. Giorgio Bravi, laureato in Scienze Motorie e della Formazione Primaria, è responsabile del settore giovanile sotto la guida del dt Renato Fontanella, approdato in Urbania dallo staff tecnico della A di Urbino. **Due allenatori di 3° grado in una realtà come Urbania, non sarete troppi?** «Alzare il livello è il passo necessario per far crescere un ambiente sportivo. Quando siamo partiti con questo progetto abbiamo cercato di costruire uno staff solido e preparato. Inoltre una delle allenatrici del settore giovanile è diplomata Isef e una si sta laureando in Scienze motorie; nella prossima stagione vorremmo allargare ancora lo staff».

Tiriamo qualche somma? «Abbiamo un mini-volley in crescita grazie a una didattica all'avanguardia, frutto anche della consolidata collaborazione con «Pallavolerò» di Giuseppe Davide Galli. E' partito un «Progetto Scuola» che ci è valso la certificazione di «Scuola regionale di pallavolo» e che miriamo a far diventare «Scuola nazionale». **E i campionati giovanili?** «L'Under 16 ci serve per far crescere le giovani, perché prima di imparare a vincere contro gli avversari (per citare un concetto di Velasco) è fondamentale imparare a vincere contro i propri limiti e le proprie insicurezze. Analogamente abbiamo scelto di fare due Under 14, una delle quali si sta giocando l'acces-

so alle finali provinciali e regionali (l'anno scorso siamo entrati tra le prime quattro in provincia e otto in regione). Così riusciamo a far giocare molto e tutti danno il loro contributo».

Si parla molto bene della vostra Under 16! «Siamo un po' un riferimento in provincia, l'anno passato siamo usciti in semifinale e nei quarti regionali siamo stati battuti da Jesi, poi arrivata in finale. L'obiettivo è provare a ripetersi e, se possibile, migliorarsi. L'Under 16 è il sestetto titolare di una delle due squadre di

Prima Divisione

E stasera l'Urbania Rosso può conquistare la Serie D matematica

Prima divisione, e una delle palleggiatrici fa la seconda alzatrice nell'Urbania Rosso. Abbiamo lasciato la Seconda divisione quasi esclusivamente per Under 13 e 14.

Così siamo arrivati alle due squadre di Prima Divisione. «I numeri dell'Urbania Rosso sono da capogiro; la squadra è a un punto dalla promozione in serie D, che potrebbe già arrivare stasera a Piandimeleto. Finalmente qualcuno comincia ad accorgersi del grosso lavoro che c'è dietro».

I meriti? «Vanno alla società e alle giocatrici, sia quelle di fuori, che in alcuni casi lasciano marito e figli a casa per venirsi ad allenare; sia quelle di Urbania, che si sono messe a disposizione del progetto anche quando comportava sacrifici e rinunce. Se Urbania può ambire a un livello più alto è soprattutto grazie a loro».

Jacopo Sansuini